

Banco Popolare: i manager rinunciano a bonus e sistema incentivante

Verona, 28 marzo 2013 - Il Consiglio di Amministrazione del Banco Popolare ha preso formalmente atto che i componenti esecutivi del Consiglio stesso e i dirigenti e collaboratori di particolare rilievo del Gruppo Banco Popolare - così come individuati nell'ambito delle determinazioni consiliari del 15 marzo 2013 - nella loro qualità di potenziali beneficiari del Piano 2013 di attribuzione di azioni loro riservato, hanno volontariamente comunicato la propria rinuncia all'assegnazione del premio 2013 da attribuire in azioni, oltre che alla quota del premio suddetto da attribuire in contanti.

Il Piano era destinato al "personale più rilevante" e prevedeva modalità di erogazione dei sistemi incentivanti in linea con le disposizioni della Banca d'Italia in materia di politiche di remunerazione e incentivazione nelle banche, e in particolare con la previsione che almeno il 50% del premio derivante da tali sistemi dovesse essere attribuito in azioni o strumenti ad esse collegati.

Il Piano era rivolto ai seguenti beneficiari, suddivisi tra componenti del Consiglio di Amministrazione e dirigenti del Banco Popolare e componenti dei Consigli di Amministrazione e dirigenti di società direttamente o indirettamente controllate:

Pier Francesco Saviotti	amministratore delegato Banco Popolare
Maurizio Faroni	direttore generale Banco Popolare
Domenico De Angelis	condirettore generale Banco Popolare
Carlo Bianchi	dirigente e CLO del Banco Popolare
Stefano Bolis	dirigente del Banco Popolare
Giovanni Capitanio	dirigente del Banco Popolare
Cristiano Carrus	dirigente del Banco Popolare
Regina Corradini D'Arienzo	dirigente del Banco Popolare
Franco Dentella	vice direttore generale di Banca Aletti
Maurizio Di Maio	dirigente del Banco Popolare
Marco Franceschini	dirigente del Banco Popolare
Pietro Gaspardo	dirigente del Banco Popolare
Leonello Guidetti	dirigente del Banco Popolare
Ruggero Guidolin	dirigente del Banco Popolare
Giuseppe Malerbi	dirigente del Banco Popolare
Fabrizio Marchetti	dirigente del Banco Popolare
Alberto Mauro	dirigente del Banco Popolare
Andrea Mencarini	dirigente del Banco Popolare
Francesco Minotti	dirigente del Banco Popolare
Roberto Perico	dirigente del Banco Popolare
Bruno Pezzoni	collaboratore del Banco Popolare e amministratore delegato del Credito Bergamasco
Maurizio Riccadonna	dirigente del Banco Popolare e direttore generale di Banca Italease
Ottavio Rigodanza	dirigente e COO del Banco Popolare
Francesco Sepe	dirigente del Banco Popolare

Maurizio Zancanaro

dirigente del Banco Popolare e amministratore delegato
di Banca Aletti

Tutti i suddetti beneficiari di questo Piano hanno volontariamente rinunciato al premio 2013 sia per la parte da attribuire in contanti sia per quella da attribuire in azioni.

Anche i responsabili delle funzioni di controllo di livello più elevato, il cui sistema incentivante non prevede per disposto normativo l'attribuzione di azioni, hanno rinunciato interamente al premio 2013. Trattasi in particolare di:

Carlo Palego

dirigente del Banco Popolare e CRO

Sergio Sorrentino

dirigente del Banco Popolare e responsabile della
funzione di revisione interna (internal audit)

Roberto Speziotto

dirigente del Banco Popolare e responsabile della
direzione risorse umane

Gianpietro Val

dirigente del Banco Popolare e dirigente preposto alla
redazione dei documenti contabili societari